

ACCORDO ATTUATIVO – CONVENZIONE

TRA

l'Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria - Dipartimento Architettura e Territorio - con sede legale in Reggio Calabria, Via dell'Università n. 25, CF 80006510806, d'ora in poi denominato dArTe, rappresentato dal Direttore prof. Adolfo Santini, nato a Catania il 26 aprile 1955, con il centro interuniversitario ABITAlab, sede di Reggio Calabria, <https://www.unirc.it/ricerca/laboratori.php?lab=90>

E

la Città Metropolitana di Reggio Calabria, CF e Partita IVA 80000100802, Settore 5 Istruzione e Formazione Professionale / Ufficio Orientamento, Istruzione e Politiche Comunitarie, rappresentata ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. 267/2000 dal Dott. F. Macheda in qualità dirigente del Settore, CF MCHFNC65A09H224Z, in seguito denominata "Metrocity RC Sett. 5 "

di seguito, congiuntamente denominate le Parti

PREMESSO CHE

- le Parti svolgono un ruolo di primaria importanza per lo sviluppo del territorio di riferimento, ciascuna per i propri ambiti di competenza, nelle materie e per le attività da ognuna trattate, che per taluni aspetti si intersecano o presentano profili di interesse comune;
- considerato che l'attività didattica e di ricerca del Dipartimento Architettura e Territorio dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria può avere importanti ricadute nell'ambito territoriale della Città Metropolitana di Reggio Calabria;
- tenuto conto che all'interno del Settore 5 della Metrocity RC Sett. 5 è stato istituito ed opera l'Ufficio Orientamento, Università e Politiche UE e che l'intero settore opera secondo i fini istituzionali allo stesso attribuiti per l'implementazione qualitativa dell'istruzione scolastica ed universitaria, per l'approccio alle opportunità derivanti dall'Unione Europe, dalle politiche UE a gestione diretta per la realizzazione di una consapevole e concreta cittadinanza europea attiva;
- che la Metrocity RC Sett. 5 opera secondo il metodo della progettualità e del networking in un sistema aperto e in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale del Trattato di Maastricht.
- alla luce dei comuni interessi, le Parti ritengono utile avviare una proficua collaborazione attraverso la stipula di convenzioni e accordi finalizzati, in particolar modo, a favorire e sviluppare utili forme di approfondimento sulle tematiche dello sviluppo territoriale attraverso iniziative di sperimentazione/ applicazione sul campo anche attraverso trasferimento di know-how, ovvero per iniziative di studio e ricerca applicate agli ambiti di competenza di interesse comune;
- le attività previste per il dArTe, si inseriscono secondo quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR SUA-TM 2019, con riferimento al Quadro I.O - Obiettivi Strategici di Terza Missione/Impatto sociale - Quadro

I.7 – Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta – Sezione I.7.a – Attività di formazione continua – Quadro I.8 – Public Engagement / sezione I.8.a – Selezione di iniziative di Public Engagement;

- i soggetti in premessa sono organismi di diritto pubblico, cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti, per come sopra specificati, attribuendo competenze in parte diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati delle attività, oggetto del presente Accordo;
- gli obiettivi stessi del centro interuniversitario ABITAlab, Architettura Bioecologica e Innovazione Tecnologica per l'Ambiente – sede di Reggio Calabria, afferente al dArTe, in tema di formazione, terza missione e competitività sui temi della sostenibilità e dei percorsi di innovazione connessi alle tecnologie abilitanti. Il laboratorio lavora con il contributo tecnico-scientifico di docenti afferenti al Dipartimento stesso e per particolari attività attraverso altre competenze specifiche, rintracciabili in altri Dipartimenti dell'Ateneo, oppure per il trasferimento tecnologico in associazioni, laboratori e start-up con cui sono vigenti convenzioni;
- i soggetti in premessa svolgono, nell'interesse della collettività, le attività descritte nei settori di interesse comune;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni, su materie di interesse comune è una delle priorità per i soggetti in premessa perché permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna di esse;
- per entrambe le parti sussiste l'obiettivo di perseguire l'interesse di pubblica utilità della collaborazione scientifica e tecnica, con alto valore aggiunto per i risultati da conseguire che possono essere patrimonio comune e di indubbio valore per lo sviluppo territoriale in ambito regionale e locale.

VISTI

- la legge 241 del 7/8/1990 art. 15 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.lgs. 267 del 18/8/2000 art. 13 e successive modifiche e integrazioni, TU degli Enti locali;
- lo Statuto e i Regolamenti per attività in conto terzi e terza Missione dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Reggio Calabria;
- la Struttura Organizzativa della *Metrocity* approvata con Delibera 38 del 29.3.2019 e il Decreto Sindacale n 23 del 2.4.2019.

Richiamato il precedente Accordo Quadro tra dArTe e Città Metropolitana sottoscritto in Maggio 2019 in cui si riporta

all'art. 1 b) Migliorare le collaborazioni, *relazioni e sinergie possibili* e stabilire priorità negli ambiti di intervento di collaborazione tra le competenze dell'Ente Città Metropolitana e le competenze presenti nel dArTe, rispetto alla programmazione strategica e ai percorsi programmatici possibile luogo di scambio e co-progettazione.

all'art. 3.2) Collaborazioni per co-progettazione e partenariati su bandi e progetti competitive nazionali, europei, extra-europei, su fondi diretti e indiretti.

all'art. 3.3) Diffusione del sapere, eventi e cultura finalizzata a realizzare "la città della conoscenza"

Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 - PREMESSA

Le premesse (e gli eventuali allegati) costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 – FINALITÀ

La presente Convenzione realizza quanto disposto nella collaborazione tecnico-scientifica (art. 3 succ.) richiesta per l'attuazione del progetto che vede la **Metrocity RC Sett. 5** come **sogetto applicant** e denominato: **"RCMetroCitizens in Transition"** nell'ambito: *Collaborazione finalizzata a definire Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile, capaci di portare un contributo alla realizzazione degli obiettivi delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile, in corso di definizione da parte delle Regioni ai sensi dall'art. 34 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, in materia di attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030), tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), con la Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione Europea e gli organismi internazionali (di seguito DG SVI o MATTM – DG SVI) e La Città Metropolitana di Reggio Calabria, come da AVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLE CITTÀ METROPOLITANE PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 34 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 152/2006 E SS.MM.II.*

Art. 3 - MODALITÀ DELLA COLLABORAZIONE

Con riferimento alla già condivisa esperienza svolta tra il Centro ABITAlab/dArTe dell'Università Mediterranea, l'Associazione Pensando Meridiano e la Città Metropolitana di Reggio Calabria, sui temi del green jobs - capacity building nel 2015/2016 con una piano di formazione di 30 giovani del territorio della **Città Metropolitana di Reggio Calabria** sui temi della sostenibilità, si manifesta l'interesse di proseguire la collaborazione tecnico-scientifica al Progetto **"RCMetroCitizens in Transition"**, con attività di **Terza Missione, formazione e ricerca**, riferita alle azioni di **trasferimento sul territorio metropolitano della Strategia nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e l'avvio della costruzione dell'Agenda 2030 della Città Metropolitana di Reggio Calabria, con il contributo alla divulgazione, disseminazione, e le attività di rendicontazione amministrativa, tecnica e contabile delle attività previste nel progetto con riferimento alle 3 aree di intervento specificate nell'Accordo e declinate nel progetto**

Categoria A – Costruzione della governance delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile

Categoria B – Coinvolgimento della società civile

Categoria C – Definizione delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile

Art. 4 – AMBITI DI COLLABORAZIONE

Il tempo di attuazione del progetto approvato nell'accordo tra *Metrocity* e MATTM è di 18 mesi di da gennaio 2020 a giugno 2021.

Per la Città Metropolitana di Reggio Calabria, l'ambito di collaborazione si riferisce alla direzione tecnico-amministrativa del progetto, in tutte le sue attività. In particolare, con direzione sulle azioni del progetto:

- Azione 1 - Learning MetroCity IN
- Azione 2 - Learning MetroCity OUT
- Azione 6 - CoDesign MetroCity
- Azione 5 - Goals MetroCity

Per il dArTe con il centro ABITAlab, la collaborazione tecnico-scientifica prevede l'accompagnamento alle azioni previste nel progetto, con riferimento alle attività in forma di co-direzione/collaborazione con l'Applicant Metrocity RC Sett. 5 e in forma di **codirezione e corresponsabilità scientifica con lo stesso e per quanto di rispettiva competenza** e con riferimento agli ambiti specifici e di interesse dell'Agenda 2030 per il trasferimento di conoscenze (informazione e formazione) su tutte le aree tematiche della Strategia Nazionale e Regionale (cfr. azioni) e in particolare per attuare gli obiettivi volti all'area Prosperità (ob.I.1; I.2; I.3; II.1; II.2) riguardo "la formazione di qualità e la crescita nelle professioni attraverso il trasferimento tecnologico", al fine di incidere su una delle debolezze di tipo socio-economico del territorio metropolitano; con riferimento al tema 5 – PIANETA su studi che forniscono sistemi di valutazione secondo i vettori di sostenibilità e in particolare sul tema del "climate change".

In particolare, il centro ABITAlab avrà responsabilità scientifica e operativa sulle azioni del progetto:

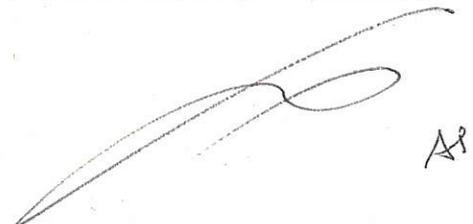
- Azione 3 – Making MetroCity
- Azione 4 – Knowledge MetroCity
- Azione 6 - CoDesign MetroCity
- Azione 5 - Goals MetroCity

In particolare, il dArTe con il centro ABITAlab potrà coinvolgere nell'attuazione delle attività di propria direzione oltre ai docenti afferenti al Centro e al Dipartimento, altri docenti esperti di altri Dipartimenti dell'Ateneo e esterni e tutte le associazioni, start-up, altri enti in Convenzione con il Dipartimento stesso. Quindi prevedere contratti e borse di studio per attività aggiuntive da dedicare al progetto nelle sue fasi, con individuazione delle forme previste dal regolamento di Ateneo per la selezione di addetti esterni. Inoltre, vista la mission e la tipologia di beneficiari delle azioni, potrà coinvolgere studenti e professionisti e integrare alcune attività con progetti in corso sui temi dell'Agenda 2030. Nelle stesse azioni riferibili ai temi della Sostenibilità e Cambiamenti Climatici, coinvolgendo inoltre gli Atelier di Tesi del dArTe, altri progetti di ricerca e le esperienze dedicate a tali percorsi, previsti negli anni accademici 2019/2020 e 2020/2021.

Ai fini della rendicontazione tecnico-economica del progetto, **il dArTe collaborerà con il soggetto applicant Metrocity RC Sett. 5 per la redazione dei documenti necessari e richiesti dal MATTM all'Ente Metropolitano, con l'incarico della gestione e la responsabilità della rendicontazione amministrativa tecnico-finanziaria. Il dArTe coadiuverà, inoltre, la Metrocity Sett. 5 per le operazioni di Valutazione e monitoraggio** e per la costituzione di un Comitato Scientifico e di un Comitato tecnico-operativo, invitando di concerto i membri individuati nelle due Istituzioni. Si occuperanno di prevedere il piano della disseminazione pubblica intermedia e finale dei risultati della ricerca e dei suoi prodotti.

Art. 5 - RESPONSABILI SCIENTIFICI E RESPONSABILI ATTIVITÀ

Per il dArTe con il Centro ABITAlab, la Responsabile Scientifica e la coordinatrice delle attività è la Prof.ssa Arch. Consuelo Nava. Per la Città metropolitana di Reggio Calabria il Responsabile è individuato nel Dott. Francesco Macheda e il Referente tecnico nella Dott.ssa Maria Lea Pia Quattrone, Settore 5 – Istruzione e Formazione Professionale.



Art. 6 – UTILIZZO DI STRUTTURE DI PROPRIETÀ PER INIZIATIVE CONDIVISE O PATROCINATE

In caso di utilizzo di strutture di proprietà della Città metropolitana o dell'Università per convegni, seminari o altre iniziative concordate e realizzate in collaborazione o comunque dagli stessi patrocinate, ciascuno dei sottoscrittori metterà a disposizione i locali di proprietà. Il budget relativo ad eventuali spese rientrerà in quello previsto per le attività oggetto di ciascuna collaborazione.

Art. 7 – REFERENTI

Per l'attuazione della presente Convenzione e la stipula dei successivi accordi attuativi si procederà, per il dArTe attraverso i referenti dipartimentali nelle persone del Direttore e della Responsabile Scientifica delle attività, per la Città Metropolitana nella persona del **Dirigente del Settore 5 Metrocity RC**.

Art. 8 – DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE E PUBBLICAZIONI

La tutela, l'utilizzazione ed il trasferimento delle creazioni intellettuali eventualmente scaturenti dalle attività previste nella presente convenzione sono disciplinate dalle disposizioni nazionali, comunitarie ed internazionali vigenti.

Per i risultati e le conoscenze tecniche e metodologiche conseguite nello svolgimento di ricerche e attività effettuate congiuntamente dalle Parti in attuazione della presente convenzione, il regime di titolarità è quello della comproprietà, salva in ogni caso la titolarità esclusiva delle conoscenze tecniche pregresse o conseguite autonomamente e con mezzi propri. Le Parti si impegnano a stipulare appositi accordi per la determinazione delle quote di contitolarità, in base all'apporto intellettuale di ciascuna e per la regolamentazione delle strategie di tutela e di promozione degli stessi. La comproprietà si presume nella misura della pari quota, salvo che si possa stabilire una diversa ripartizione della titolarità sulla base di un'accertata diversità dell'importanza del contributo prestatato da ciascuna Parte. Le Parti mantengono comunque un diritto d'uso gratuito, senza limiti di tempo e di territorio sui suddetti risultati, per le proprie finalità istituzionali, di ricerca, didattica e per scopi scientifici, con esclusione di finalità commerciali.

Le Parti si impegnano ad effettuare la pubblicazione in maniera congiunta nel caso in cui i risultati siano stati realizzati, in piena ed effettiva collaborazione, con contributi omogenei ed oggettivamente non distinguibili. Nel caso in cui i risultati siano realizzati con contributi autonomi e separabili, ancorché organizzabili in forma unitaria, ogni Parte potrà autonomamente pubblicare e/o rendere noti i risultati dei propri studi, ricerche e sperimentazione, riconoscendo il contributo dell'altra Parte per la definizione e realizzazione del programma di ricerca/sperimentazione. L'eventuale utilizzo per qualsiasi finalità del nome e/o dei segni distintivi delle Parti dovrà essere previamente concordato con apposito accordo scritto tra le stesse, seguendo il normale procedimento autorizzatorio. Ciascuna Parte si impegna ad osservare la riservatezza nei confronti di qualsiasi persona o Ente non autorizzato dall'altra Parte, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti ed oggetti di proprietà dell'altra Parte che gli fossero stati comunicati in forza della presente Convenzione.

Art. 9 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RISERVATEZZA

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentono) che il trattamento dei dati personali raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione avviene ai sensi della legge 196/2003.

Le Parti hanno ampia facoltà e si impegnano a pubblicizzare l'oggetto della presente convenzione, anche in occasione di attività disgiunte da quelle del presente accordo; tuttavia, ciascuna parte dovrà preventivamente informare l'altra Parte di tali iniziative, al fine di concordare gli ambiti e le modalità. Le Parti si impegnano comunque a non utilizzare il reciproco nome e/o logo in mancanza di previo accordo tra di esse

Art. 10 – ACCORDO E MODIFICAZIONI

Per tutto quanto non concordato tra le Parti si fa riferimento alla normativa vigente (art. 18 legge 24 giugno 1997, n. 196 e relativo decreto attuativo 25 marzo 1998, n. 142, decreto interministeriale del 22 marzo 2006, Legge n. 148 14 settembre 2011). Ogni modifica e/o integrazione della presente Convenzione deve essere redatta in forma scritta e controfirmata da entrambe le parti.

Art. 11 – ONERI

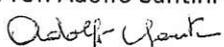
La presente convenzione non prevede apporti né oneri diretti a carico delle Parti. Sul programma esecutivo delle attività con riferimento all'ambito specifico, approvato dal MATTM per le modalità di erogazione come da accordo, al dArTe verrà riconosciuto quanto previsto nella voce di budget – Servizi affidati a terzi – così come da documento di proposta tecnica approvato dalla *Metrocity* e da MATTM e da approvazione della *Metrocity*. Il budget gestito dal dArTe sarà indirizzato alle azioni definite dal progetto e per coprire spese di attività, contratti, produzioni di beni e servizi, disseminazione, così come previsto dall'Avviso Pubblico per la voce stessa.

Art. 12 – DURATA

La presente Convenzione ha durata coincidente con il cronoprogramma delle attività del progetto decorrente dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria
Dipartimento Architettura e Territorio (dArTe)

Città Metropolitana di Reggio Calabria

il Direttore
Prof. Adolfo Santini


Il Dirigente
Dott. Francesco Macheda




dArTe

